



## CITTA' DI BARLETTA

*Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile*

*Città della Difesa*

Settore Ambiente

Prot. n. **38871** del **17 LUG. 2014**

### IL SINDACO

Premesso che, 60 gg dopo la data di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 166 del 17.12.2013, è entrato in vigore il R.R. n. **26/2013** avente ad oggetto: "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di pioggia* (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)";

Considerato che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del sopra richiamato R.R., "*Per gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento nelle acque superficiali, compresi i corpi idrici artificiali, oltre che il divieto di cui al co 2, è prevista una fascia di rispetto di 200,00 m attorno al punto di scarico e, in detta fascia, non è ammessa la balneazione, la pesca, la piscicoltura, la stabulazione dei mitili e la molluschicoltura.*";

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 13 del richiamato R.R., per gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento soggette a regolamentazione (scarichi di cui all'art. 10) è prevista una fascia di rispetto di 500,00 metri attorno al punto di scarico e, in detta fascia, non è ammessa, oltre ad altri divieti, anche la balneazione;

Visto che il litorale comunale presenta una serie di canali/collettori che scaricano in mare le acque provenienti dalla condotta di fogna bianca cittadina, condotta comunale in cui recapitano le acque meteoriche di dilavamento, soggette o meno a regolamentazione, provenienti da opifici e/o complessi industriali/artigianali, ricadenti all'interno del territorio comunale;

Richiamato l'incontro convocato da questo Ente e svoltosi, presso gli uffici di Palazzo di Città, il 30.05 u.s. - alla presenza dei Dirigenti della Regione Puglia - Settore Tutela delle Acque - Servizio Risorse Idriche, del Dirigente della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Settore Ambiente, Energia e Aree protette, del Dirigente della ASL BT, Servizio SISP, oltre che, alla presenza, del Dirigente dei Settori Tecnici di questo Comune e degli Amministratori dell'Ente - durante il quale, l'Amministrazione Comunale chiedeva alla Regione Puglia di emettere una nota interpretativa in relazione ai divieti di cui agli artt. 7 e 13 del R.R. 26/2013;

nelle more dell'emissione della predetta nota interpretativa e, alla luce di quanto emerso durante il predetto incontro,

**RICHIAMATA L'ORDINANZA BALNEARE - anno 2014 - emessa dalla Regione Puglia - Assessorato al Bilancio - Servizio Demanio e Patrimonio - ed in particolare:**

- l'art. 1, in cui viene stabilito che l'apertura al pubblico per la balneazione è consentita dal 1° maggio al 30 settembre e,

- l'art. 5, in cui viene stabilito che la balneazione è vietata anche nelle zone permanentemente o temporaneamente sottoposte a divieto di balneazione con apposita Ordinanza delle Autorità comunali

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO il T.U.EE.LL.;

VISTO il R.R. 26/2013;

stante la stagione balneare in corso e stante la necessità di tutelare la salute pubblica

#### ORDINA

#### IL DIVIETO DI BALENAZIONE

in concomitanza con eventi meteorici di precipitazione,

sino al 30 settembre p.v., termine della stagione balneare,

lungo il litorale comunale, nelle fasce di rispetto dei canali/collettori a mare – così come indicate sulla planimetria generale dei bacini scolanti di cui allo studio di fattibilità del sistema di fognatura della Città di Borletto – (+ stralcia planimetrica riportante il litorale comunale in direzione "Trani"), che costituisce parte integrante della presente -

#### ORDINA

- alla P.M., in concomitanza di eventi meteorici di precipitazione, come segnalati dal Dirigente del Settore Ambiente comunale, di affiggere, nelle aree circostanti le predette fasce di rispetto dei canali/collettori a mare, i cartelli riportanti il divieto di balneazione con gli estremi della presente ordinanza - in numero ed ubicazione che si riterranno più opportuni ed a disposizione presso l'ufficio Traffico-Settore LLPP di questa Comune - con l'ausilio dell'Ufficio Traffico medesimo e altresì con il supporto degli operai addetti al richiamato servizio;
- all'Arpa Puglia di procedere con immediatezza, al termine di eventi meteorici di precipitazione - termine che verrà comunicato a Codesta Agenzia dal Dirigente del Settore Ambiente di questa Comune - all'effettuazione di prelievi ed analisi di campioni di acque di balneazione rientranti nelle predette fasce di rispetto dei canali/collettori a mare, che l'Agenzia giudicherà più idonei allo scopo, al fine di verificare l'eventuale presenza di agenti inquinanti, come individuati dalle normative vigenti in materia, nelle acque di balneazione;

#### DISPONE

che, in caso di impossibilità per ARPA Puglia di intervenire con immediatezza, il Dirigente del Settore Ambiente comunale, provveda ad incaricare un laboratorio accreditato all'effettuazione di prelievi ed analisi di campioni di acque di balneazione, che il laboratorio giudicherà più idonei allo scopo, rientranti nelle predette fasce di rispetto dei canali/collettori a mare, al fine di verificare l'eventuale presenza di agenti inquinanti, come individuati dalle normative vigenti in materia, nelle acque di balneazione;

#### DISPONE altresì

- **la sospensione dell'efficacia del Divieto di Balneazione** ogni qualvolta ARPA Puglia/laboratorio accreditato comunicherà al Settore Ambiente il rientro, delle acque di balneazione oggetto di divieto, nei limiti previsti dalle normative vigenti in materia, **con conseguente rimozione dei cartelli di divieto, a cura della P.M.**, con l'ausilio dell'Ufficio Traffico e degli operai addetti al servizio;
- **l'affissione all'Albo Pretorio per n. 15 gg.;**
- **la trasmissione del presente provvedimento alla Capitaneria di Porto di Barletta, all'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di BT, al Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di prevenzione ASL BT - e alla Polizia Municipale di Barletta, Settore Ambiente ed Ufficio Traffico del Comune di Barletta per gli adempimenti di rispettiva competenza.**

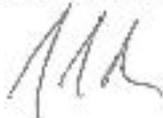
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il TAR Puglia, nel termine 60 gg dalla sua pubblicazione all'albo pretorio ed è ammesso ricorso al Presidente della Repubblica, entro 120 gg dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

A tal fine si comunica che il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore "Ambiente" del Comune, nella persona dell'Ing. Gianrodolfo Di Bari.

Il Responsabile del Procedimento

Dirigente del Settore "Ambiente"

Ing. Gianrodolfo Di Bari



**IL SINDACO**

**Sig. Pasquale CASCELLA**

